Codice A1513B
D.D. 14 novembre 2018, n. 1279
Approvazione bando e modello di domanda rivolto ai Comuni, singoli o associati, per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno di attivita' svolte dai Centri di aggregazione giovanili per progetti da realizzare ai sensi della L.r. 16/95. Prenotazione di spesa di euro 103.368,00 sul capitolo 146624 del bilancio 2018.

Vista la D.G.R. n.3-7847 del 12/11/2018 “L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 e L.R. 26 aprile 2000 n. 44. Approvazione criteri di riparto dei finanziamenti rivolti a Comuni, singoli o associati, per il sostegno di attività svolte dai Centri di aggregazione giovanili. Spesa di € 103.368,00 (cap. 146624/2018);

considerato che la Regione Piemonte, con la succitata deliberazione, ha inteso promuovere attività che coinvolgano i giovani, tra i 15 e i 29 anni, sui temi di dialogo interculturale e lotta alle discriminazioni, azioni di recupero degli spazi, pari opportunità e contrasto alla violenza di genere, peraltro temi previsti nel nuovo disegno di legge sulle politiche giovanili in sostituzione della L.R. 16/95 ormai non più rispondente alle attuali necessità ed il cui DDLR n. 314 “Nuove norme in materia di politiche giovanili” è al vaglio della VI Commissione consigliare;

visto che con la deliberazione di cui sopra la Regione Piemonte destina fondi regionali pari ad € 103.368,00 per un Bando rivolto a Comuni, singoli o associati, per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanile come meglio precisato nell’allegato 1 facente parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

preso atto delle indicazioni della Giunta Regionale riportate nella medesima deliberazione, nella quale si demanda l’attuazione delle stesse a successivi provvedimenti della direzione regionale Coesione Sociale;

ritenuto necessario approvare il Bando regionale – allegato 1 ed il modello di domanda, allegato 2, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione inerente la concessione di finanziamenti finalizzati al sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanile – spesa prevista € 103.368,00;

reso necessario prenotare a favore dei vincitori la somma di € 103.368,00 sull’esercizio 2018 sul cap. 146624 che presenta la necessaria disponibilità;

dato atto che, per la realizzazione di quanto indicato in oggetto alla presente determinazione, verrà costituito un Nucleo di Valutazione individuato con successivo atto dirigenziale, composto da Dirigenti e/o funzionari della Direzione Coesione Sociale, volto ad esaminare le istanze che perverranno a seguito del Bando di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

visto il D.Lgs n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ”Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni,degli enti locali e dei loro organismi”;

visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 (Bilancio di previsione finanziario 2018-2020);

vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6 aprile 2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 3-7847 del 12/11/2018 ;

DETERMINA

- di approvare, in attuazione del programma definito dalla D.G.R. n. 3-7847 del 12/11/2018, il Bando regionale Allegato 1 ed il modello di domanda Allegato 2, quali parti integranti e sostanziali alla presente determinazione, inerente la concessione di finanziamenti rivolti ai Comuni, singoli o associati, per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanile;

- di prevedere che il finanziamento delle istanze presentate avvenga secondo le modalità previste all’Allegato 1 alla presente determinazione, fino a copertura delle risorse disponibili;

- di fissare quale termine del procedimento di valutazione ed approvazione delle istanze che verranno presentate in attuazione del Bando la data del 31/12/2018;

- di prevedere che alla spesa di € 103.368,00 si faccia fronte secondo quanto previsto dalla D.G.R. n.3-7847 del 12/11/2018 con le risorse disponibili sul cap. 146624 del bilancio regionale 2018;

- di prenotare l’impegno della somma di € 103.368,00 sul cap. 146624 del bilancio 2018 che presenta la necessaria disponibilità, a favore dei Comuni che abbiano presentato istanza per il presente Bando.
Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.lgs 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare dei succitati impegni è:
Conto finanz.: U.1.04.01.02.003 (trasferimenti a Comuni)
Missione: 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”
Programma: “0602 Giovani”
Cofog: 08.1 “Attività ricreative”

Transazione Unione Europea: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
Perimetro sanitario: 3 spese della gestione ordinaria della Regione.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO

La funzionaria estenditrice
Patrizia Bertone

VISTO DI CONTROLLO:
Il Direttore regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Allegato

ALLEGATO 1

Bando rivolto ai Comuni, singoli o associati, per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanile per progetti da realizzare ai sensi della L.R. 16/1995.
Modalità di presentazione delle istanze e modalità di assegnazione dei finanziamenti.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione della L.R. 16/1995 ed in particolare alle seguenti azioni:

- diffondere e favorire, su tutto il territorio regionale, la partecipazione dei giovani alla vita della società civile, rafforzando gli strumenti che supportano il protagonismo giovanile attraverso la cittadinanza attiva e le pari opportunità prevenendo e contrastando fattori ostativi all'inclusione sociale;

- valorizzare e dare visibilità ad esperienze giovanili sui temi di cittadinanza attiva, protagonismo giovanile, intercultura e pari opportunità nell'ottica dell'educazione non formale e della condivisione tra pari;

che vedano coinvolti i giovani in attività, promosse dai centri di aggregazione giovanile, dove possano sviluppare e sperimentare dinamiche ed esperienze diverse dal vissuto quotidiano.

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, si ritiene prioritario finanziare progetti, rivolti a favore dei giovani in età compresa tra i 15 e 29 anni, sui seguenti temi:

1. dialogo interculturale e lotta alle discriminazioni per favorire e sviluppare la cultura della solidarietà e dell'inclusione sociale dei giovani con minori opportunità sociali;
2. azioni di recupero degli spazi urbani e/o di sviluppo delle zone rurali e/o delle periferie;
3. pari opportunità, educazione all'affettività e contrasto alla violenza di genere sperimentando nuove forme di sensibilizzazione e prevenzione alla violenza sulle donne attraverso canali e strumenti musicali, teatrali, audiovisivi fruibili attraverso il web o dispositivi mobili, con il coinvolgimento diretto dei giovani in azioni di peer education in collaborazione con i Centri e gli sportelli antiviolenza attivi sul territorio;

c) Destinatari dei finanziamenti e criteri di valutazione

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, che si rendano disponibili a realizzare progetti che coinvolgano fino a tre Centri di Aggregazione aventi sede sul territorio di riferimento.

Ogni centro di aggregazione partner di progetto, dovrà impegnarsi a coinvolgere attivamente almeno 10 giovani: dato che sarà verificato in sede di rendicontazione finale.

Al fine di favorire la copertura su tutto il territorio regionale tra i Comuni associati si considerano compresi anche i Comuni che hanno già sottoscritto accordi, come previsto dal bando di cui alla DD n. 832 del 21/11/2016 e s.m.i., per la creazione di una rete regionale di redazioni locali del portale Piemonte Giovani.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, deve essere formulata nell'ambito di un solo progetto a scelta tra i tre temi proposti.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Ogni progetto sarà valutato attraverso una griglia di valutazione così definita:

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Aspetto	**Voci specifiche di valutazione**	**Punteggio analitico**	**Punteggio complessivo**
qualità progettuale	corrispondenza degli **obiettivi** del progetto con quelli del bando, chiarezza e coerenza degli stessi	max 10 punti	max 25 punti
	grado di **coinvolgimento dei giovani** (età compresa tra i 15 e i 29 anni) nelle fasi di progettazione e realizzazione	max 10 punti	
	presenza di strumenti di **valutazione** di processo e di esito adeguati	max 5 punti	
composizione del partenariato ai fini dell'assegnazione del punteggio	cinque punti per **ogni centro** di aggregazione coinvolto (max 3 centri)	max 15 punti	max 15 punti
attività svolte direttamente dai giovani, idoneamente documentate	valutazione delle modalità con cui saranno realizzate le **attività** svolte direttamente dai giovani	max 10 punti	max 10 punti
sostenibilità del progetto	Possibilità di assicurare la prosecuzione delle attività e la valorizzazione degli esiti del progetto dopo la conclusione del finanziamento	max 10 punti	max 10 punti
		TOTALE	max 60 punti

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno un progetto per ciascun ambito provinciale, purché siano rispettati i criteri di ammissibilità previsti alle lettere *b)* e *c)* del presente atto.

Qualora da un ambito provinciale pervengano più istanze da Comuni, singoli o associati, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai Comuni, singoli o associati, che coinvolgeranno 3 centri di aggregazione e fermo restando il principio del finanziamento assegnabile a ciascun progetto territoriale.

In via subordinata si provvederà ad attribuire la priorità al progetto realizzato nell'ambito territoriale con maggior numero di popolazione giovanile compresa tra i 15 e 29 anni *.

d) <u>Entità dei finanziamenti</u>

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento € 103.368,00 quali fondi regionali per l'applicazione della L.R. 16/1995.

Il finanziamento assegnabile a ciascun progetto sarà quantificato come segue:

- comune singolo o comuni associati sopra i 30.000 abitanti*: da € 4.000,00 a € 5.000,00 (secondo il numero di centri di aggregazione coinvolti);
- comune singolo e comuni associati fino a 30.000 abitanti*: € 3.000,00
- eventuali altre ulteriori risorse che si renderanno disponibili, per le medesime finalità, sul cap. 146624/2018.

La quantificazione degli abitanti per i Comuni associati è data dalla somma della popolazione residente per ciascun Comune aderente.

La Regione Piemonte in base alle istanze ammissibili, procederà al finanziamento di almeno un progetto per ogni ambito provinciale e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

*(*fonte dati BDDE Regione Piemonte, ultimo aggiornamento disponibile anno 2017 http://www.ruparpiemonte.it/infostat/filtri.jsp).*

e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamento:

1. risorse umane specificatamente dedicate al progetto (anche se non in via esclusiva);
2. spese di pubblicità e promozione (massimo 20% del costo totale del progetto);
3. spese generali di funzionamento (utenze, affitto locali, materiali di consumo - massimo 10% del costo totale del progetto).

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi (15/9/2019), più ulteriori 30 giorni unicamente per la rendicontazione.

f) Modalità di ammissione a contributo

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere *b)* e c*).*

Qualora non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto, in presenza di istanze non finanziabili o non presentate, le risorse non assegnate verranno ridistribuite tra gli enti beneficiari secondo criteri proporzionali come previsto al punto *h).*

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto, saranno disposte entro il 31/12/2018, con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente con la quale sarà anche disposta l'erogazione dell'acconto secondo le disponibilità di cassa delle medesime.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

g) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate entro le ore **12,00 del 3/12/2018** con la seguente modalità:
- tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "L.R.16/1995. Richiesta finanziamento rivolta ai Comuni, singoli o associati, per l'accesso a finanziamenti per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili" al seguente indirizzo:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC della Direzione regionale consultabile al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:

1) istanza di finanziamento, redatta unicamente sul modello di cui all'Allegato 2 del Bando;
2) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziate di nullità.

h) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato alla lettera *f)* con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti.

Eventuali economie rispetto al finanziamento complessivo previsto, saranno ridistribuite, con apposito provvedimento, in maniera proporzionale alla spesa complessivamente sostenuta dai soggetti destinatari dei finanziamenti, per la realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti dovranno far pervenire, entro il termine del 15.10.2019, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal presente bando.
A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali:

- rendiconto in forma di provvedimento amministrativo che approva:

1. il quadro delle entrate e delle spese e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale. Il quadro delle spese deve contenere l'elenco degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e relative causali per l'importo corrispondente al contributo regionale per la realizzazione del progetto;
2. relazione finale sul progetto realizzato, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento, i risultati conseguiti ed il numero di giovani effettivamente coinvolti come previsto alla lettera *c).*

Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino al 15/9/2018.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo di cui alla lettera *e).*

In fase di rendicontazione sarà ammesso uno **scostamento massimo del 10%,** tra le voci di spesa previste dal progetto, originariamente approvato, e le voci di spesa rendicontate.

Le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera *q)* e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

i) Tempi di realizzazione e richiesta di proroga

La realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera *f,)* sino al 15/9/2019.

La richiesta di "proroga" potrà riguardare esclusivamente la scadenza della presentazione della rendicontazione e dovrà essere presentata via PEC almeno 30 giorni prima della scadenza effettiva prevista al

punto *h)*. **Non sarà possibile chiedere la proroga per la realizzazione delle attività oggetto del finanziamento.**

l) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche per le Famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

L'Istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro il 31/12/2018 mediante l'adozione di un provvedimento espresso di accoglimento o di diniego.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

m) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

n) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

1) qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
2) in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
3) in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente bando sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

p) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui alla L.R. 16/1995 "Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani";
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione ín forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

q) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.

r) Informazioni

Il presente Bando con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2018/corrente/

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, via Bertola 34 – 10122 Torino, nelle persone di:

- Patrizia Bertone tel. 011 / 432.2575
- Eleonora Esposito tel. 011 / 432.5454
- Francesca Ferro tel. 011 / 432.2157
- Daniela Roselli tel. 011/ 432.5448

oppure inviando una mail alla seguente casella di posta: politichegiovanili@regione.piemonte.it

Domanda n. ALLEGATO 2 alla DD n. del /2018
Modello "Domanda Comuni 2018"

REGIONE PIEMONTE

Alla Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani,
sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Via Magenta, 12
10128 Torino

PEC: *famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it*

Oggetto: Bando approvato con D.D. n. del /2018 in attuazione della D.G.R. n.3-7847 del 12/11/2018.
Domanda di finanziamento destinato ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili per progetti da realizzare ai sensi della L.R.16/1995.

(barrare e/o compilare le caselle)

Attraverso la candidatura in riferimento all'oggetto,

Il/la sottoscritto/a COGNOME E NOME		
nato/a a	prov.	il (gg/mm/aaaa)
residente in	prov.	
indirizzo:		
codice fiscale		
in qualità di legale rappresentante di		

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. del /2018, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA
(ai sensi degli art. 38 e art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000

o di aderire al presente Bando per uno dei seguenti temi *(barrare una sola casella)*:

☐ 1) dialogo interculturale e lotta alle discriminazioni per favorire e sviluppare la cultura della solidarietà e dell'inclusione sociale dei giovani con minori opportunità sociali;

☐ 2) azioni di recupero degli spazi urbani e/o di sviluppo delle zone rurali e/o delle periferie;

☐ 3) pari opportunità, educazione all'affettività e contrasto alla violenza di genere sperimentando nuove forme di sensibilizzazione e prevenzione alla violenza sulle donne attraverso canali e strumenti musicali, teatrali, audiovisivi fruibili attraverso il web o dispositivi mobili, con il coinvolgimento diretto dei giovani in azioni di peer education in collaborazione con i Centri e gli sportelli antiviolenza attivi sul territorio.

o di aderire al presente Bando candidandosi quale *(barrare una sola casella)*:

- singolo Comune ☐

- capofila di uno o più Comuni in virtù di Accordo sottoscritto secondo quanto previsto dalla DD n. 832 del 21/11/2016 e s.m.i ☐

- capofila di aggregazione di Comuni, costituita a norma di legge ☐

o di partecipare al presente Bando coinvolgendo *(barrare una sola casella)*:

1 Centro di Aggregazione, con almeno 10 giovani attivamente coinvolti nelle fasi di progettazione e realizzazione ☐

2 Centri di Aggregazione, con almeno 20 giovani attivamente coinvolti nelle fasi di progettazione e realizzazione ☐

3 Centri di Aggregazione, con almeno 30 giovani attivamente coinvolti nelle fasi di progettazione e realizzazione ☐

o che il Comune per il progetto di cui al presente bando, ha presentato un'unica domanda;

o che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

o che le spese ammissibili a finanziamento decorrono dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data del 15/9/2019;

o che la rendicontazione verrà prodotta secondo le indicazioni fornite dal Settore regionale competente e secondo quanto previsto alla lettera *h)* del bando;

o di essere a conoscenza delle modalità di revoca del finanziamento previste alla lettera *n)* del bando;

o di impegnarsi, per sé e per i propri partner di progetto, a citare la fonte del finanziamento in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.

ALLEGA

quale parte integrante della presente domanda *(barrare le caselle interessate)***:**

1 ☐ Adesione progettuale composta da:
- Sezione 1. Dati identificativi del Comune singolo o capofila
- Sezione 2. Scheda tecnica
- Sezione 3. Descrizione del progetto
- Sezione 4. Piano finanziario

2 ☐ Fotocopia del documento di identità in corso di validità della persona firmataria della domanda.

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMUNE SINGOLO o CAPOFILA

1.1 Codice fiscale: *(compilare)*

CODICE FISCALE (comunale):

1.2 Legale Rappresentante *(compilare)*

Cognome e Nome:				
Luogo di nascita:			Prov:	
Data di nascita (gg/mm/aaaa):		Codice Fiscale:		

1.3 Sede Legale *(compilare)*

C.a.p.:		Comune:		Provincia:	
Indirizzo:					
Telefono:		Fax:			
E-mail:					
Persona di riferimento:					

1.4 Attuale situazione del Comune o capofila *(barrare e/o compilare le caselle interessate)*

L'ente è dotato di uno CENTRO di AGGREGAZIONE	SI ☐ NO ☐
Se sì, specificare se gestito in forma diretta o indiretta	DIRETTA ☐ INDIRETTA ☐

1.5 Attuale situazione dei Comuni aggregati *(barrare e/o compilare le caselle interessate)*

Tutti gli enti aggregati sono dotati di uno CENTRO di AGGREGAZIONE	SI ☐ NO ☐
Solo alcuni enti aggregati sono dotati di uno CENTRO di AGGREGAZIONE	SI ☐ NO ☐
Nessun ente aggregato è dotato di uno CENTRO di AGGREGAZIONE	SI ☐ NO ☐

SEZIONE 2. SCHEDA TECNICA

2.1 Responsabile del progetto *(compilare)*

Cognome e Nome:		Telefono:	
Fax:		E-mail:	

2.2 Sede operativa *(compilare)*

Denominazione della sede:					
C.a.p.:		Comune:		Provincia:	
Indirizzo:			Telefono		
Fax:		E-mail:			
Persona di riferimento:					

2.3 Totale Comuni coinvolti nel progetto n. i cui abitanti sono pari a n.

2.4 Elencare i Centri di aggregazione coinvolti nel progetto *(compilare per ogni centro)***:**

1) Denominazione del Centro:					
C.a.p.:		Comune:		Provincia:	
Indirizzo:			Telefono		
Fax:		E-mail:			
Persona di riferimento:					

2) Denominazione del Centro:					
C.a.p.:		Comune:		Provincia:	
Indirizzo:			Telefono		
Fax:		E-mail:			
Persona di riferimento:					

3) Denominazione del Centro:					
C.a.p.:		Comune:		Provincia:	
Indirizzo:			Telefono		
Fax:		E-mail:			
Persona di riferimento:					

SEZIONE 3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO (max 3 cartelle totali)

Titolo (breve)**:**	
Obiettivi del progetto:	Descrivere: • il contesto, l'origine e gli obiettivi nonché l'indicazione delle modalità con cui si intende perseguire gli obiettivi del tema prescelto • presenza di strumenti di valutazione di processo e di esito adeguati
Coinvolgimento dei giovani	Descrivere: • il grado coinvolgimento dei giovani (età compresa tra i 15 e i 29 anni) nelle fasi di progettazione e realizzazione
Attività previste e contenuti:	Descrivere: • le attività previste dal progetto (in generale) • le attività previste dal progetto svolte direttamente dai giovani, comprese quelle di preparazione e di valutazione (documentabili a fine progetto) • i contenuti del progetto e delle metodologie utilizzate

Impatto:	Descrivere l'impatto atteso sui giovani partecipanti e sulle comunità locali coinvolte nel progetto
Sostenibilità, diffusione e valorizzazione dei risultati	Descrivere: • come si intende garantire e/o assicurare la prosecuzione delle attività; • la valorizzazione degli esiti del progetto dopo la sua conclusione
Risorse umane coinvolte:	Fornire informazioni compilando le successive tabelle A – B – C : • sul numero di risorse umane interne all'organizzazione del richiedente • sulla composizione del gruppo di giovani partecipanti al progetto (minimo 10), con riferimento alle presenze di genere (possibilmente equilibrato) • stimare il numero dei beneficiari finali
Tempi e luoghi di realizzazione del progetto:	**Data inizio** (data in cui vengono sostenute le prime spese [1]) **Data conclusione** (data in cui vengono sostenute le ultime spese [2]) **Indicare** i Comuni quali luoghi di realizzazione dell'iniziativa:

[1] La data non può essere precedente alla data di adozione del bando
[2] La data non può essere successiva al 15/9/2019 (limite massimo per la conclusione del progetto)

Stima dei beneficiari/fruitori finali del progetto n.

SEZIONE 4. PIANO FINANZIARIO

DESCRIZIONE VOCI (previsione)	**ENTRATE**		**SPESE**	
	€	**Copertura Finanziaria***	**€**	**Copertura Finanziaria***
Risorse umane interne				
Risorse umane esterne				
Pubblicità e promozione (max 20% del costo totale del progetto)				
Generali (utenze, affitto locali, materiali di consumo – max 10% del costo totale del progetto)				
Altro				
TOTALE				

***** Nella voce "copertura finanziaria" indicare qual è il soggetto finanziatore (es. Regione, Comune, privati, altro).

Si rammenta che in fase di rendicontazione :

- sarà ammesso uno scostamento massimo del 10%, tra le voci di spesa previste dal progetto presentato e le voci di spesa rendicontate;

- le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera *q)* del bando e qualora venga fornita copia del materiale, utilizzato per la diffusione delle iniziative, purchè allegata alla rendicontazione finale.

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679. Verranno effettuati esclusivamente i trattamenti indispensabili all'attuazione della L.R. n. 16/1995 e s.m.i. Al titolare sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del citato regolamento.

TIMBRO E FIRMA
Del/la Legale rappresentante del Comune capofila (*)

....., lì ...../...../.....